

Deliberazione della Giunta Regionale 17 settembre 2021, n. 2-3782

DGR n.32-2905 del 19.2.21. LR n. 3 del 26.01.21.

Misure urgenti per la continuita' delle prest.residenziali di carattere sanitario, socio-san. e socio-ass.le per anziani, persone con disabilita', minori, persone affette da tossicodipendenza o da pat.psichiatriche. Entita' contributiva, criteri e modalita' per l'assegnazione di contributi ai fornitori accreditati di prestazioni domiciliari e san.art 7. Modifiche.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

- con la legge regionale n. 3 del 26.01.2021 è stato previsto al Capo IV “Contributi ai fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie”, art. 7, che:
 - 1. Ai soggetti fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie è riconosciuto un contributo *una tantum* per spese, non altrimenti finanziate dalla pubblica amministrazione, relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale, a maggiori spese del personale, nonché a quelle spese specifiche per la messa in sicurezza degli assistiti e per migliorarne la qualità dell'assistenza, con interventi finalizzati a garantire il benessere psicofisico dei medesimi;
 - 2. L'ammontare complessivo dei contributi di cui al comma 1 non può eccedere l'importo complessivo di euro 1.500.000,00;
 - 3. L'entità contributiva, i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi di cui al comma 1 sono definiti con apposita deliberazione della Giunta regionale.
- in attuazione dell'art. 7 suddetto, con D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021, “L.R. n. 3 del 26.01.2021. Misure urgenti per la continuita' delle prestazioni residenziali di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale per anziani, persone con disabilita', minori, persone affette da tossicodipendenze o da patologie psichiatriche" Entita' contributiva, criteri e modalita' per l'assegnazione di contributi ai fornitori accreditati di prestazioni domiciliari e sanitarie ai sensi art.7”, agli allegati B e C, sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi *una tantum*, finalizzati a sostenere i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie per le spese indicate all'articolo succitato della L.R. n. 3 del 26.01.2021 per l'importo complessivo pari a € 1.500.000,00, individuando i beneficiari, le tipologie di strutture e servizi, le modalità di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, l'entità massima contributiva e le modalità di erogazione dei contributi, nonché approvando il modello di presentazione dell'istanza di contributo;
- all'allegato A della D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021 è stato approvato il riparto della somma di euro 1.500.000,00 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in modo proporzionale rispetto alla spesa che gli stessi Enti hanno dichiarato di aver sostenuto per le prestazioni di carattere domiciliare a sostegno delle persone in carico, in base alle schede relative agli interventi e a servizi sociali dei Comuni singoli ed associati di cui ai rendiconti dell'anno 2019;
- la somma così ripartita per ogni Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali equivale alla quota massima erogabile, a fronte di quanto dichiarato dall'Ente stesso per le spese sostenute di cui all'art 7 della L.R. 3/2021, sia nel caso di prestazioni domiciliari erogate in forma diretta, sia attraverso i soggetti di cui si avvalgono gli stessi Enti tramite affidamento di tali servizi, per il periodo intercorrente dal 21 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

- la successiva D.D. n. 660/A1400A/2021 del 10/05/2021 ha stabilito il termine per la presentazione delle istanze di contributo, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 3 del 26.01.2021 e della D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021, entro le ore 16,30 del 07 giugno 2021.

Considerato che la D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021, pubblicata sul BURP n. 9 del 04.03.2021, stabilisce che:

- la somma massima erogabile destinata a ciascun Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali è stabilita in base al riparto di cui all'allegato A del medesimo provvedimento;
- il contributo non potrà superare la cifra massima rendicontata, secondo le indicazioni di cui al punto precedente;

e contemporaneamente che:

- le eventuali economie, dovute ad una domanda inferiore rispetto alla quota erogabile definita dal riparto di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno ripartire in proporzione fra gli Enti che avranno rendicontato una quota superiore a quella indicata nello stesso riparto.

Ritenuto necessario procedere ad una modifica della D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021, stabilendo che, fermo restando che, anche a fronte di una rendicontazione superiore alla quota definita dal riparto approvato con la medesima deliberazione, la somma massima erogabile destinata a ciascun Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali è stabilita in base al riparto di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e non potrà in nessun caso superare la cifra indicata in tale allegato, è eliminata la possibilità di redistribuire le eventuali economie fra gli Enti gestori che avranno rendicontato una quota superiore a quella indicata nell'allegato 1;

tutto ciò premesso;

vista la L.R. n. 3 del 26 gennaio 2021 "Misure urgenti per la continuità delle prestazioni residenziali di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o da patologie psichiatriche";

vista la D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021, "L.R. n. 3 del 26.01.2021. Misure urgenti per la continuità delle prestazioni residenziali di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenze o da patologie psichiatriche" Entità contributiva, criteri e modalità per l'assegnazione di contributi ai fornitori accreditati di prestazioni domiciliari e sanitarie ai sensi art.7";

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata con D.G.R. n. 1-3661 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale unanime

delibera

- di modificare la D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021, stabilendo che, fermo restando che anche a fronte di una rendicontazione superiore alla quota definita dal riparto approvato con la medesima deliberazione, la somma massima erogabile destinata a ciascun Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali è stabilita in base al riparto di cui all'allegato 1 della D.G.R. n. 32-2905 del 19.2.2021, e non potrà in nessun caso superare la cifra indicata in tale allegato, è eliminata la possibilità di distribuire le eventuali economie fra gli Enti gestori che avranno rendicontato una quota superiore a quella indicata nell'allegato 1 della D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021 che, per agevolare la comprensione, si allega, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di mantenere invariate le restanti indicazioni assunte con la D.G.R. n. 32-2905 del 19.02.2021;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ENTE GESTORE	RIPARTO EURO
001 - COMUNE DI TORINO	446.246,63
002 - C.I.S.A.P. GRUGLIASCO	13.027,86
003 - C.I.S.A. RIVOLI	14.442,26
004 - C.I.S.S.A. PIANEZZA	14.946,92
005 - C.I.S. CIRIE'	41.111,96
007 - C.I.S.A. GASSINO T.SE	11.251,28
008 - C.S.S. DEL CHIERESE	9.841,35
010 - C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA	12.998,36
012 - C.I.S.A. NICHELINO	13.495,55
013 - C.I. di S. ORBASSANO	25.819,30
015 - CON I.S.A. SUSÀ	25.424,25
017 - C.I.S.S. 38 CUORGNE'	17.502,10
018 - C.I.S.S. CHIVASSO	28.207,43
020 - C.I.S.S-A.C. CALUSO	5.761,83
024 - C.I.S.S. PINEROLO	25.977,99

ENTE GESTORE	RIPARTO EURO
026 - CONV. EX USSL 45 VERCELLI	27.643,87
027 - C.I.S.A.S. SANTHIA'	11.854,19
028 - I.R.I.S. BIELLA	45.550,57
029 - C.I.S.S.A.B.O. COSSATO	22.175,20
032 - CONS C.A.S.A. GATTINARA	11.614,37
034 - COMUNE DI NOVARA	42.921,79
036 - CONS.OVEST TICINO ROMENTINO	6.507,01
038 - COMUNI CONV. ARONA	12.305,90
039 - C.I.S.S. BORGOMANERO	28.072,64
040 - CONS. DEL VERBANO VERBANIA	30.299,82
042 - C.I.S.S. OSSOLA	18.241,30
044 - CONS. OMEGNA	18.927,41
049 - MONVISO SOLIDALE FOSSANO	71.523,47
054 - CONS C.S.S.M. MONDOVI'	28.406,74
056 - COMUNE DI ASTI	33.486,21

ENTE GESTORE	RIPARTO EURO
057 - CO.GE.SA. ASTI	15.053,76
058 - C.I.S.A. ASTI SUD NIZZA MONFERRATO	28.228,21
059 - CONS. ALESSANDRINO ALESSANDRIA	15.808,07
061 - C.I.S.A. TORTONA	20.212,09
062 - CONS. NOVESE NOVI LIGURE	20.387,97
063 - CONS. OVADA	7.432,31
066 - ASL AL - CASALE MONFERRATO	30.111,10
068 - IN.RE.TE. IVREA	18.576,44
070 - CONS. S.ASS. ALBA-LANGHE- ROERO ALBA	27.682,36
074 - CONSORZIO DEL CUNEESE CUNEO	70.180,00
077 - C.I.S.A.S. - CASTELL SOPRA TICINO	15.047,39
086 - ASL AL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALENZA	5.323,96
087 - UNIONE VALSANGONE GIAVENO	7.268,84
089 - UNIONE COMUNI NORD EST TORINO SETTIMO TORINESE	15.985,09
090 - UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA	12.213,64

ENTE GESTORE	RIPARTO EURO
091 - UNIONE MONTANA VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VAL BORMIDA CEVA	14.887,57
092 - UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO PONTI	13.166,50
093 - UNIONE MONTANA COMUNI VALSESIA VARALLO	20.472,00
094 - UNIONE MONTANA COMUNI VALLI CHISONE E GERMANASCA PEROSA ARGENTINA	5.211,61
095 - CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA SSA AMBITO DI BRA	21.165,53
TOTALE	1.500.000,00